

VareseNews

Varese come l'Olanda cambiando i tulipani con le azalee

Pubblicato: Venerdì 9 Settembre 2005

Riceviamo e pubblichiamo:

Dottor Marco Magnifico – Amministratore Delegato cult. FAI

Dottor Angelo Belloli – Presidente CCIAA Varese

Dottor Guido Belli – Ufficio proprietà FAI

e p.c.

Signor Alessio Nicoletti – Assessore Tutela Ambientale del Comune di Varese

Egregi Signori,

un esimio nostro simpatizzante dopo aver letto sul Quotidiano locale di un nostro recente intervento per contribuire al dibattito per la salvaguardia e per la valorizzazione della Castellanza di Biumo Superiore di Varese, mezzo lettera ci ha formulato la significativa proposta che, facendola nostra, volentieri vi giriamo, pregando l'Assessore Alessio Nicoletti, che legge per conoscenza, di sostenerla finanziariamente e operativamente con il proprio personale specializzato e le proprie serre.

Perché non caratterizzare i parchi privati di Biumo Superiore di Varese (alcuni dei quali di proprietà di FAI e CCIAA di Varese), ricco di storia, preziose architetture e tradizioni tanto da costituire un vero e proprio museo di sé e motivo di vanto per la città, come centrale varesina delle piante acidofile.

Varese si arricchirebbe di un grande potenziale ai fini del turismo di elite: Cultura e Giardinaggio; non si inventerebbe nulla ma si consentirebbe ad una tradizione del nostro territorio di rivivere e di consolidarsi.

Insomma perché non fare di Varese (in particolare Biumo S.) per l'Italia un centro di eccellenza per la presenza di Camelie, Azalee, Rododendri almeno quanto è Harlem per l'Olanda con i Tulipani?

In attesa di cortese riscontro, porgo cordiali saluti e ossequi.

Varese, 8 Settembre 2005
Arturo Bortoluzzi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it